



Dr. Angelo Bigoni
NOTAIO
Piazzale della Repubblica, 1
24122 Bergamo
Tel. 035/ 0142541
e-mail: abigoni@notariato.it

Repertorio numero 16947

Raccolta numero 9850

DELIBERA DELLA

— "FONDAZIONE LIONS CLUBS DISTRETTO 108 Ib2 BRUNO BNÀ -
ONLUS" PER MODIFICHE STATUTARIE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore undici e minuti cinquanta.

(27 GENNAIO 2024)

In Bergamo, nel mio studio in Piazzale della Repubblica n.1.

Innanzitutto a me dottor ANGELO BIGONI Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo, è presente il signor

Benedetti Ivo nato a Brescia il 6 aprile 1960, codice fiscale BND VIO 60D06 B157E, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione subito detta, della cui identità personale io Notaio sono certo, e che agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione

— "FONDAZIONE LIONS CLUBS DISTRETTO 108 Ib2 BRUNO BNÀ -
ONLUS"

con sede in Bergamo, Via Longuelo n. 83, numero codice fiscale 95131700163, costituita con atto in data 11 maggio 2002 n. 65293/28824 di rep. Notaio Mario Nicolini, registrato a Mantova in data 31 maggio 2002 al n. 2275, iscritta al registro Prefettizio delle Persone Giuridiche presso la Predettura di Bergamo al n. 21/1 generale e al n. 21/2 analitico, mi chiede di assistere, per redigere il relativo verbale del terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria essendo gli altri punti verbalizzati nelle altre forme di legge, alla riunione consiliare di detta Fondazione, qui oggi a quest'ora riunita in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

OMISSIS

. Variazione dello Statuto per adeguamento alla normativa ETS - RUNTS con la presenza del Notaio dott. Angelo Bigoni del Collegio Notarile di Bergamo;

OMISSIS

Aderendo alla richiesta io Notaio provvedo alla stesura del verbale, dando atto di quanto segue.

A norma del vigente statuto e a richiesta unanime degli intervenuti il signor Benedetti Ivo assume la presidenza dell'assemblea e, riconfermatomi l'incarico di redigere il presente verbale, constata e fa dare atto:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata, a norma dell'art. 12 (dodici) dello statuto, con lettere inviate agli aventi diritto mediante messaggio di posta elettronica;

- che del Consiglio di Amministrazione, con lui Presidente, sono intervenuti il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Panzeri Romano, Gobbini Cesare (segretario) e i consiglieri Bronzin Alberto, Mambriani Mariateresa, Raffaglio Matteo e Pagani Giovanni, tutti collegati in audio-video conferenza;

- che è presente il Collegio dei revisori in persona dei signori Gamba Marco (Presidente) e Modolo Enrico entrambi collegati in audio-video conferenza;

- che a norma dell'art. 12 (dodici) dello statuto sociale per modificare lo

REGISTRATO A

BERGAMO

Il 15 febbraio 2024

al n. 6385 serie 1T

Euro 245,00

statuto sociale occorre la presenza, anche per delega, di almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci;

- che dei n. 57 (cinquantasette) soci, sono presenti complessivamente n. 51 (cinquantuno) soci, come nominativamente individuati (anche con indicazione delle deleghe) nel foglio presenze allegato al presente verbale sotto "A", omessa la lettura a richiesta dell'intervenuto, tutti collegati in audio-video conferenza;

- che, pertanto, ai sensi del vigente Statuto Associativo l'assemblea è regolarmente costituita.

Il Presidente accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, apre la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Il Presidente dichiara validamente costituita la presente riunione consiliare per trattare l'indicato punto all'ordine del giorno, che passa immediatamente e brevemente ad illustrare, in quanto si tratta di argomento già noto a tutti gli intervenuti e riguardante modifiche allo statuto vigente al fine di ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente espone quindi agli intervenuti il nuovo testo di Statuto e procede alla lettura dello stesso, articolo per articolo, evidenziando le differenze rispetto alla versione originaria.

Il nuovo testo di statuto risulta composto da n. 25 (venticinque) articoli.

Il Presidente ricorda che la Fondazione è un Ente dotato di personalità giuridica e tuttavia, ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), come risulta dalla perizia che qui si allega, in un sol corpo, sotto la lettera "A".

Sulla relazione della Presidente si svolge una breve discussione durante la quale vengono espressi pareri concordi sulle proposte formulate.

Infine il Presidente ricorda ai presenti che la Fondazione è già dotata di un organo di controllo, nonché di un revisore legale a norma degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017, nella persona dei signori Gamba Marco (Presidente) Modolo Enrico e Terzi Giacomo.

A questo punto dagli intervenuti viene richiesto che venga messa ai voti la proposta di deliberazione in quanto la bozza dello statuto contenente le modifiche già distribuita ai soci oltre che l'esautiva esposizione del presidente, hanno già pienamente esaurito e prevenuta ogni possibile nuova richiesta.

L'assemblea dei soci della Fondazione

— **"FONDAZIONE LIONS CLUBS DISTRETTO 108 Ib2 BRUNO BNÀ -**
ONLUS"

- udita l'esposizione del Presidente, con voto palese,

all'unanimità

delibera

- di approvare la relazione della Presidente e le proposte contenute nella relazione stessa;

- di modificare ed integrare lo statuto come illustrato dal Presidente nella sua esposizione;
- di adottare il nuovo testo di statuto che viene approvato e, a conferma, sottoscritto dalla Presidente e da me Notaio ed allegato al presente sotto la lettera "C", quale sua parte integrante e sostanziale;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020, che il patrimonio della Fondazione, alla data odierna, non è inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), corrispondente al patrimonio minimo richiesto per il conseguimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come confermato dalla perizia sopra allegata sotto la lettera "B";
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua mancanza, a ciascuno dei componenti del Consiglio stesso, tutti in via tra loro disgiunta, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS e, più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune.

* * *

Viene fin d'ora delegato il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare:

- (i) per la presentazione di domande e documentazione alle competenti Autorità;
 - (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie;
 - (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria);
- e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione.

* * *

Inoltre, l'assemblea, come costituita, su invito del Presidente, con voto unanime

delibera

- di dare atto che, le modifiche ed integrazioni apportate allo statuto e appena prima deliberate, entreranno in vigore solo dopo l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- di confermare i signori Gamba Marco (Presidente) Modolo Enrico e Terzi Giacomo Revisori Legali della Fondazione con attribuzione agli stessi sia delle funzioni di organo di controllo sia di revisioni legali dei conti, e che resteranno in carica sino alla scadenza sino all'esercizio che chiuderà il

* * * * *

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore dodici e minuti venticinque.

Il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me Notaio su sette pagine di due fogli, è stato da me letto al comparente che lo approva e a conferma con me Notaio lo sottoscrive essendo le ore

dodici e minuti trentacinque. _____

Firmato: Ivo Benedetti _____

Firmato: Notaio Angelo Bigoni (L.s.) _____

Assemblea Straordinaria del 27 gennaio 2024

totale Lions Clubs Soci presenti

51

percentuale presenti su totale

89,5%

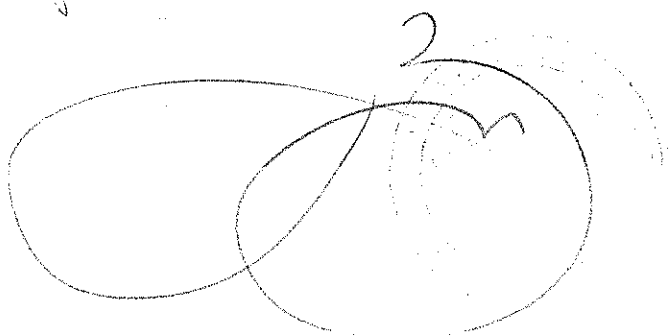
SOCI ORDINARI**PRESENZA IN ASSEMBLEA**

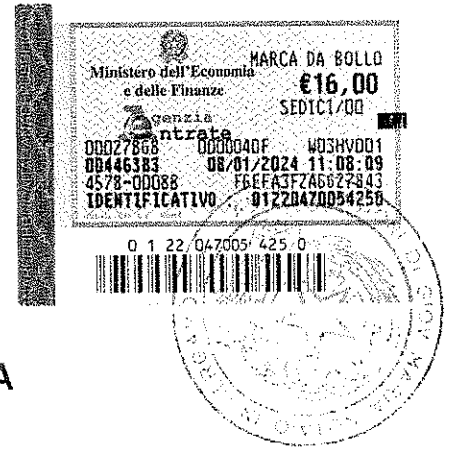
Lions Club Bassa Bresciana	CATTARUZZI PAOLO
Lions Club Bergamo Città dei Mille	DEL
Lions Club Bergamo Colleoni	SERAFINI GIULIA
Lions Club Bergamo Host	ZANOLI DIEGO
Lions Club Bergamo Le Mura	FIDANZA ZANINI RAFFAELLA
Lions Club Bergamo San Marco	DEL
Lions Club Bergamo S. Alessandro	FIDANZA ZANINI RAFFAELLA
Lions Club Brescia Capitolium	TONTI CANALI LAURA
Lions Club Brescia Cidneo	DEL
Lions Club Brescia Host	DEL
Lions Club Brescia Leonessa Dieci Giornate	MASCARI ROSARIO
Lions Club Brescia Loggia Lodoiga	LAZZARINI MASSIMO
Lions Club Brescia Vittoria Alata	PANAZZA PIERFABIO
Lions Club Chiese Colli Storici	CERMARIA FRANCO
Lions Club Città di Clusone e Valle Seriana Superiore	RAGLIO MARCELLA
Lions Club Città di Dalmine	DEL
Lions Club Clisis Brixia	GUSSAGO MARIA GIULIA
Lions Club Collebeato	DEL
Lions Club Colli Morenici	BOCCHIO MASSIMILIANO
Lions Club Dello	DEL
Lions Club Desenzano Host Alta Velocità	DEL
Lions Club Desenzano Lago	DEL
Lions Club Garda Occidentale	PANARELLI ANTONIO IVO
Lions Club Garda Valtenesi	DEL
Lions Club Ghedi Diavoli Rossi	DEL
Lions Club Gussago Franciacorta	DEL
Lions Club Lovere	CANU GIOVANNI
Lions Club Mantova Andrea Mantegna	CIPOLLA FEDERICO
Lions Club Mantova Barbara Gonzaga	DEL
Lions Club Mantova Ducale	DEL
Lions Club Mantova Host	AFFINI NATALINO
Lions Club Mantova Terre Matildiche	DEL
Lions Club Montorfano Franciacorta	FILIPPINI ENZO ADRIANO
Lions Club Ostiglia	SACCOMANI GIANNI
Lions Club Palazzolo sull'Oglio	DEL
Lions Club Ponte San Pietro Isola	BARBERA LEONARDO
Lions Club Rezzato Giuseppe Zanardelli	DEL
Lions Club Romano di Lombardia Bassa Bergamasca Orientale	MURDOLO VITTORIO
Lions Club Rovato "Il Moretto"	DEL
Lions Club Sabbioneta Nova Civitas	DEL
Lions Club Sebino	DEL
Lions Club Sirmione	DEL

Lions Club Treviglio Host	DEL
Lions Club Val Calepio Val Cavallina	MARCHESI MANUEL
Lions Club Valle Brembana	RICCI FABRIZIO
Lions Club Vallecamonica	DEL
Lions Club Viadana Oglio Po	DEL

Leo Benedetti

2



DR. MARCO GAMBACOMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
C.F.: GMB MRC 62T16 A794B
P.IVA: 02042480166

RELAZIONE GIURATA DI STIMA

Il sottoscritto, Dott. Marco Gamba, nato a Bergamo il 16.12.1962, C.F.: GMBMRC62T16A794B, con studio in Treviglio (BG) Via Abate Crippa n. 9, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bergamo al n. 680/A, e Revisore Contabile n. 26180 G.U. 21.04.1995 31bis, ha ricevuto incarico dal Legale Rappresentante p.t. della **FONDAZIONE LIONS CLUB "DISTRETTO 108 IB2 BRUNO BNÀ - ONLUS"**, con sede legale in Bergamo, Via Longuelo n. 83, C.F. 95131700163, nella persona del Dott. Ivo Benedetti, di redigere la relazione giurata attestante la sussistenza del patrimonio minimo di € 30.000,00 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22, comma 4, D.L. 117/2017, c.d. Codice del Terzo Settore, e dell'art. 16 del Decreto Ministeriale n. 106/2020, al fine di ottenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

La FONDAZIONE LIONS CLUBS "DISTRETTO 108 IB2 BRUNO BNÀ - ONLUS" è stata fondata in data 11 maggio 2002 con atto Notaio Mario Nicolini ed è iscritta al 96 del Registro Provinciale di Bergamo dell'Associazionismo e al Registro Prefettizio Persone Giuridiche n. 21/1 generale e n. 21/2 analitico della provincia di Bergamo.

In conformità all'incarico ricevuto, ho svolto le seguenti attività:

- ho effettuato un sopralluogo presso la sede legale della Fondazione;
- ho verificato la documentazione contabile e patrimoniale presentata dalla Fondazione.

Sulla base degli elementi raccolti e di quanto constatato, procedo alla redazione della seguente

RELAZIONE GIURATA

La verifica è stata effettuata sulla base dei seguenti documenti.

- statuto della Fondazione;
- libro dei verbali delle assemblee dei soci;
- libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- libro dei verbali del Collegio dei Revisori;
- stato patrimoniale alla data del 31 dicembre 2023 e rendiconto di gestione relativo al periodo 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

Cp dh

SPARKLING WATER

1.SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2023

ATTIVO

Buoni Poliennali del Tesoro	100.000,00
Fondo Eurizon obbligazionario etico	60.000,00
Conto deposito vincolato Valsabbina	100.000,00
Banche conti correnti	63.252,56
Ratei e risconti attivi	2.189,37
Totale attivo	325.441,93

PASSIVO

Fondo di dotazione	68.543,52
Patrimonio vincolato destinato a terzi	235.722,93
Patrimonio vincolato progetto Upload	366,34

<i>Patrimonio vincolato</i>	<i>304.632,79</i>
Fondo accreditato 5 per mille 2022	15.427,68
Riserve di utili	1.707,83
Avanzo di esercizio 2023	1.963,17

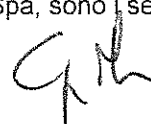
<i>Patrimonio libero</i>	<i>19.098,68</i>

<u>Totale patrimonio netto</u>	<u>323.731,47</u>
Ratei e risconti passivi	1.710,46
Totale passivo	325.441,93

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Buoni del Tesoro Poliennali

I Buoni del Tesoro Poliennali, acquistati in data 29.11.2023 per un controvalore di € 98.891,47 ed inseriti nel deposito amministrato n. 55004/3100/09000275 presso Banca Intesa Sanpaolo Spa, sono i seguenti.



5/4/17 DANCO AMULATO

<i>Titolo</i>	<i>Isin</i>	<i>Quantità</i>
BTP 01DC28 2,80	IT0005340929	20.000,00
BTPIT 26MG25 1,40ORD	IT0005410912	20.000,00
BTP 15ST26 3,85%	IT0005556011	20.000,00
BTP-01DC24 2,50%	IT0005045270	20.000,00
BTP 01DC27 2,65%	IT0005500068	20.000,00
<i>Totale</i>		<i>100.000,00</i>

I Buoni Poliennali del Tesoro, acquistati al fine di valorizzare la liquidità temporaneamente non utilizzata, sono valutati al valore di rimborso dei titoli.

Le differenze tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso dei Buoni sono state imputate al periodo di competenza dell'esercizio attraverso la rilevazione di risconti attivi e passivi.

L'imputazione degli interessi maturati sui Buoni al periodo di competenza dell'esercizio è stata effettuata mediante la rilevazione dei relativi ratei attivi e passivi.

Fondo Eurizon obbligazionario etico

Il fondo Eurizon obbligazionario etico, ISIN IT0001083382, inserito nel deposito amministrato n. 55004/3100/09000275 presso Banca Intesa Sanpaolo Spa, è valutato al costo di acquisto di € 60.000,00.

Il valore di mercato del fondo, in bilancio da diversi anni, è inferiore al valore di iscrizione ma tale riduzione di valore non viene considerata durevole in quanto maturata solo a seguito del recente incremento dei tassi di interesse e comunque in buona parte riassorbita negli ultimi mesi dell'esercizio a seguito delle nuove dinamiche in corso nei mercati finanziari.

Conto deposito vincolato

Presso la Banca Valsabbina Società Cooperativa per Azioni, Filiale di Brescia, Via XXV Aprile, è in essere in conto deposito vincolato di € 100.000,00, data operazione 08.03.2023 – data scadenza 08.03.2024. L'importo trova evidenza nell'estratto conto al 31.12.2023.

Gli interessi maturati nell'esercizio 2023 sono rilevati per competenza nella voce ratei attivi dello stato patrimoniale.

Conti Correnti bancari

I saldi dei conti correnti bancari intrattenuti presso gli istituti di credito sono i seguenti:

- Banca Valsabbina Società Cooperativa per Azioni, Filiale di Brescia, Via XXV Aprile IBAN IT52S051161120000000059045 desunto dall'estratto conto al 31.12.2023 Saldo € 1.279,42;
- Banca Intesa Sanpaolo Spa, Filiale di Milano Piazza Ferrari n. 10, IBAN IT90E0306909606100000002598

47

CLINICO AMBULATORIO

desunto dall'estratto conto al 31.12.2023 Saldo € 61.973,14.

3. VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO OGGETTO DI STIMA

Dalla verifica effettuata risulta che il patrimonio della fondazione è pari a **€ 323.731,47** (euro **trecentoventitremialsettecentotrentuno,47**).

In conclusione, il sottoscritto revisore Dott. Marco Gamba attesta, **ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 4 del Codice del Terzo settore e dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 106/2020**, che il patrimonio della **FONDAZIONE LIONS CLUB "DISTRETTO 108 IB2 BRUNO BNÀ – ONLUS"** è superiore al limite minimo di **€ 30.000,00 previsto dalla normativa vigente** al fine di ottenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

Treviglio, lì 26.01.2024

Dott. Marco Gamba



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Treviglio (BG) - Via A. Crippa, 9 - Tel. 0363/301466 (4 linee r.a.) - Fax 0363/45911

E-mail: m.gamba@studiodatisrl.it - Sito internet: www.studiocat.it

Si riceve solo per appuntamento

SPAZIO BIANCO ANNUALE 2019



Dr. Angelo Bigoni

NOTAIO

Piazzale della Repubblica, 1

24122 Bergamo

Tel. 035/ 0142541

e-mail: abigoni@notariato.it

Repertorio numero 16946

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(art.1 n.4 del R.D.L. 14 luglio 1937 n.1666)

- REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di gennaio, alle ore undici e minuti trenta.

In Bergamo, nel mio studio in Piazzale della Repubblica n.1.

Innanzi a me dottor ANGELO BIGONI Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo è presente il signor:

Gamba dott. Marco nato a Bergamo il 16 dicembre 1962, domiciliato in Treviglio (BG), Via Abate Crippa n. 9, codice fiscale GMB MRC 62T16 A794B.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la relazione giurata di stima datata 26 gennaio 2024 che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666.

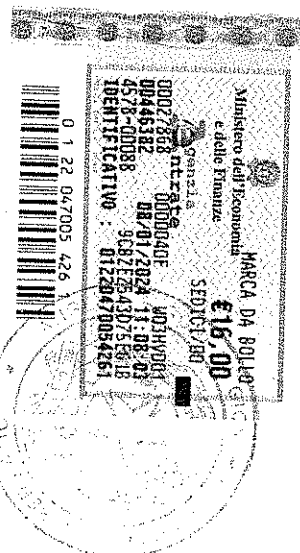
La perizia, debitamente bollata, è composta da quattro fogli scritti sulla facciata anteriore.

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa seria ammonizione da me notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la relazione di stima sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia sopra un foglio occupato per una pagina fin qui, e da me letto al comparente, che da me interpellato lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore undici e minuti trentadue.

Gamba Marco





Dr. Angelo Bigoni
NOTAIO
Piazzale della Repubblica, 1
24122 Bergamo
Tel. 035/ 0142541
e-mail: abigoni@notariato.it

Allegato "C" al n. 16947/9850 di rep.

STATUTO DELLA

"FONDAZIONE LIONS CLUBS DISTRETTO 108 1b2 BRUNO BNÀ - ETS"

* * * * *

Art.1 — COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE

È costituita la **FONDAZIONE LIONS CLUBS "DISTRETTO 108 IB2 BRUNO BNÀ - ONLUS"** dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, di seguito chiamata FONDAZIONE.

La FONDAZIONE è iscritta al Registro Prefettizio Persone Giuridiche n. 21/1 generale e n. 21/2 analitico della provincia di Bergamo.

La Fondazione assumerà la qualifica di "Ente del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017.

La FONDAZIONE manterrà la denominazione precedente sino alla avvenuta iscrizione nel "Registro unico nazionale del Terzo settore" e, successivamente alla ottenuta iscrizione, assumerà la denominazione di - Ente del Terzo settore", o anche, in forma abbreviata, **"FONDAZIONE LIONS CLUBS DISTRETTO 108 1b2 BRUNO BNÀ - ETS"**

Art.2 — SEDE e DURATA

La FONDAZIONE ha la sua sede legale in **Bergamo**, all'indirizzo determinato con delibera assembleare, pubblicizzato nelle forme di legge, e ha durata illimitata. Possono essere istituite Sedi in altri luoghi.

Art.3 — SCOPI

La FONDAZIONE, senza alcun scopo di lucro, mira esclusivamente a promuovere, incoraggiare e sostenere opere di solidarietà sociale, ed esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. (Codice del Terzo Settore) in particolare finalizzate a:

- interventi e prestazioni sanitarie (lettera b), art. 5, D.Lgs. 117/2017);
- prestazioni socio-sanitarie (lettera c), art. 5, D.Lgs. 117/2017);
- educazione, istruzione e formazione professionale (lettera d), art. 5, D.Lgs. 117/2017);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (lettera e), art. 5, D.Lgs. 117/2017);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (lettera f), art. 5, D.Lgs. 117/2017);
- formazione universitaria e post-universitaria (lettera g), art. 5, D.Lgs. 117/2017);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h), art. 5, D.Lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i), art. 5, D.Lgs. 117/2017);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell' art. 5, D.Lgs. 117/2017 (lettera u), art. 5, D.Lgs. 117/2017).

La FONDAZIONE sostiene i Lions Club nella progettazione e nella

realizzazione di opere di solidarietà di particolare valore lionistico da essi proposte, fornendo loro consulenza e assistenza e agisce in armonia con il Gabinetto Distrettuale e in conformità agli scopi e ai principi del Lions International.

La FONDAZIONE sviluppa anche rapporti e scambi con altre istituzioni nazionali e internazionali pubbliche e private, aventi finalità affini alle proprie o che consentano o facilitano il raggiungimento degli scopi prefissati, potendo all'uopo stipulare accordi e convenzioni.

La FONDAZIONE potrà altresì compiere qualsiasi operazione economica, commerciale, finanziaria, immobiliare e mobiliare atta od utile al conseguimento degli scopi statutari. Essa potrà pertanto assumere interessenze o quote di partecipazione in altre fondazioni, associazioni e società italiane e straniere, concedere fidejussioni nei confronti di altre fondazioni, associazioni e società italiane e straniere.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 3 bis – ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

Ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n.117/2017, la FONDAZIONE può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri ed i limiti definiti con appositi decreti ministeriali.

L'Assemblea potrà limitare l'esercizio delle attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017, il cui esercizio è demandato al Consiglio di Amministrazione, che riferirà all'Assemblea in merito ai risultati raggiunti in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

La FONDAZIONE può esercitare, a norma dell'art.7 del D.Lgs. n.117/2017, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Art.4 – PATRIMONIO

Il patrimonio della FONDAZIONE è formato:

- a) dalle somme di danaro, titoli, rendite, beni mobili e immobili conferiti inizialmente, come risulta dall'atto costitutivo;
- b) dai contributi, donazioni, eredità, lasciti, introiti, nonché dalle acquisizioni di titoli, beni mobili e immobili, destinati al patrimonio;
- c) da avanzi di gestione non trasferiti agli esercizi successivi.

Il patrimonio, in ogni caso, non potrà essere inferiore alla somma, immediatamente disponibile di Euro 55.000,00 (cinquantacinquemila e zero centesimi) soggetta a rivalutazione annuale in base agli indici Istat in vigore all'ottobre 2015.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 8, del D.Lgs. 117/2017.

Qualora risulti che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il consiglio di amministrazione o in caso di sua inerzia l'Organo di controllo,

deve deliberarne senza indugio la ricostituzione oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Art.5 – MEZZI FINANZIARI

Per il conseguimento delle proprie finalità la FONDAZIONE può disporre:

- a) dei redditi del patrimonio di cui all'art.4;
- b) delle somme che le pervengono da contributi pubblici e privati che non siano destinati ad incrementare il patrimonio;
- c) dei contributi dei Soci non destinati al patrimonio;
- d) di utili o avanzi provenienti da attività di gestione, di promozione e di formazione svolte per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle con esse strettamente connesse;
- e) delle somme che provengono dall'alienazione di beni facenti parte del patrimonio, deliberate dall'Assemblea e destinate ad uso diverso dall'incremento del Patrimonio.

Art.6 – SOCI FONDATAORI

Sono Soci fondatori i Lions Club che hanno partecipato alla costituzione del patrimonio della FONDAZIONE e hanno sottoscritto l'atto costitutivo della stessa.

Art. 7 – SOCI ORDINARI

Sono Soci Ordinari i Lions Club o Leo Club che, previa domanda, siano ammessi dal consiglio di Amministrazione.

I Lions Club Soci della FONDAZIONE sono rappresentati all'interno della stessa dal loro Presidente o da un loro membro a ciò delegato.

Art. 8 – AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
 - esaminare i libri sociali;
 - votare in Assemblea se iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista.
 - denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;
- e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

Art.10 – PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

Si perde la qualità di Socio, fondatore o Ordinario:

a) quando il Club Lions sia stato radiato o sia stato posto in "status quo" ai sensi del Regolamento Internazionale, come in vigore al momento, dell'Associazione Internazionale dei Lions Club o si sia, per qualsiasi ragione, estinto, con effetto dalla data di verifica della radiazione, posizionamento in "status quo" od estinzione;

b) per recesso volontario del socio da comunicare al Consiglio di Amministrazione per mezzo di lettera raccomandata, con effetto dalla ricezione della stessa;

c) per esclusione, a seguito di grave violazione dei principi ispiratori della FONDAZIONE e/o di inadempimento ai deliberati degli Organi della Fondazione e, comunque, per giusta causa; la relativa decisione è rimessa all'Assemblea dei Soci, con deliberazione da adottarsi con la medesima maggioranza prevista per la modifica dello statuto (escluso dal computo dei quorum il Socio escludendo) e ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione, a mezzo di lettera raccomandata, della esclusione stessa ovvero dalla data di eventuale deliberazione di conferma dell'esclusione adottata dall'Assemblea dei Soci, riunitasi a seguito di richiesta del Socio escludendo da formularsi entro il medesimo termine di trenta giorni decorrenti dalla ricezione del provvedimento di esclusione.

Il Socio ha diritto al contraddittorio con ricorso all'Assemblea dei Soci. In ogni caso di perdita della qualità di Socio, i contributi da esso versati, a qualsivoglia titolo, in favore della FONDAZIONE o comunque destinati a progetti curati dalla FONDAZIONE, resteranno da questa definitivamente acquisiti.

Art.11 – ORGANI

Sono Organi della FONDAZIONE:

a) l'Assemblea generale dei Soci;

b) il Presidente;

c) il Consiglio d' Amministrazione;

d) il Comitato esecutivo;

e) Organo di controllo;

f) Organo di revisione, da nominare nei casi previsti dalla legge.

Le cariche associative e le prestazioni degli associati sono gratuite.

Art.12 – ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'assemblea generale è costituita dai Soci Fondatori e dei Soci Ordinari iscritti nel Libro dei Soci almeno 30 (trenta) giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea.

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. — Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno al massimo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ed è convocata dal Presidente almeno trenta giorni prima della data fissata con comunicazione inviata al Presidente in carica di ogni Lions Club Socio a mezzo raccomandata A.R. o con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, espressamente compresi gli strumenti informatici, recante l'indicazione dell'ordine del giorno, della data e del luogo della riunione. —

Al Vice Presidente spetta il potere di convocare l'Assemblea nel caso in cui, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o di un decimo dei Soci, il Presidente non provveda entro i venti giorni successivi. —

La convocazione dell'Assemblea per le modifiche statutarie può essere indetta dal Presidente, che deve convocarla anche su richiesta di almeno il 30% (trenta per cento) dei Soci costituiti dai Club Lions riconosciuti tali almeno trenta giorni prima della data della convocanda Assemblea. —

Ogni Socio può delegare un altro Lions del distretto 108IB2 a rappresentarlo in Assemblea. Ciascun Socio Lions non può ricevere più di due deleghe. Almeno un decimo dei Soci può richiedere, indicandone i motivi, la convocazione dell'Assemblea, con lettera raccomandata o con strumenti informatici al Presidente della FONDAZIONE, che deve indire la riunione, previa comunicazione al Consiglio di Amministrazione, entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata. —

Art.13 – PRESIDENTE

Il Presidente della FONDAZIONE è eletto tra i Past Governatori del Distretto Lions 108 IB2; dura in carica tre anni e non è rieleggibile per il mandato successivo. —

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea generale, il Consiglio d'Amministrazione e il Comitato Esecutivo. —

Rappresenta la FONDAZIONE nei rapporti con i terzi e in giudizio, vigila sul buon andamento amministrativo della FONDAZIONE, cura l'osservanza dello Statuto e può delegare parte delle sue funzioni al Vice Presidente. —

Predisporre annualmente la relazione morale sull'attività della FONDAZIONE che sottopone all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea Generale. In caso di sua assenza, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Art.14 – CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE: COMPOSIZIONE

Il Consiglio d' Amministrazione è formato oltre che dal Presidente e dal Governatore pro tempore del Distretto 108IB2, da 8 (otto) a 16 (sedici) membri che siano soci di un Lions Club. E' presieduto dal Presidente della Fondazione che ne fa parte di diritto. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea dei Soci, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento e restano in carica per tre anni, con la possibilità di essere rieletti solo per un secondo mandato. Il Governatore pro tempore del Distretto 108 IB2 è membro di diritto del Consiglio d' Amministrazione; egli può delegare a sostituirlo nella carica di membro del Consiglio d'Amministrazione, temporaneamente o sino alla scadenza del suo mandato di Governatore, un altro Socio di un Lions Club del Distretto 108 IB2.

Il Consiglio d'Amministrazione, una volta insediato dal Presidente della Fondazione, elegge tra i suoi membri il Vice Presidente e il Comitato esecutivo. Il Consiglio d'Amministrazione nomina altresì il Segretario Generale e il Tesoriere che potranno anche essere estranei alla carica di Consigliere, purché siano Soci di un Club Lions.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza di quest'ultimo e assume le funzioni presidenziali in caso di impedimento, per qualsiasi causa, del Presidente.

Art.15-CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione è investito dei poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione: esso pertanto può compiere tutti gli atti necessari e opportuni per il conseguimento degli scopi statuari, esclusi gli atti di straordinaria amministrazione che la Legge o lo Statuto espressamente riservano all'Assemblea dei Soci.

Al Consiglio di Amministrazione è affidata la gestione della Fondazione. Ad esso pertanto, in particolare, compete:

- a) predisporre il bilancio consuntivo e preventivo da presentare all'Assemblea;
- b) vagliare i progetti di attività proposti dai Club soci e deliberare sulla loro ammissibilità;
- c) stabilire le direttive concernenti le modalità di erogazione dei contributi dell'Ente e gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- d) proporre all'Assemblea Soci acquisto/vendita di immobili;
- e) deliberare sulla destinazione di somme e dei beni non costituenti il patrimonio;
- f) assumere e licenziare il personale dipendente e determinarne l'inquadramento;
- g) predisporre i piani di lavoro e i programmi di intervento;
- h) deliberare sulla costituzione di Comitati tecnici con funzioni consultive, propositive, di studio e di ricerca, i cui componenti devono essere scelti tra persone particolarmente esperte sui problemi di cui all'art.3;
- i) deliberare sull'ammissione dei Soci e sulla perdita della qualifica di Socio;
- l) proporre all'Assemblea le modifiche del presente Statuto;

- m) predisporre i regolamenti per il buon funzionamento della Fondazione;
- n) conferire procure su particolari e limitate materie;
- o) proporre all'Assemblea l'ente destinatario del patrimonio della Fondazione nel caso di suo scioglimento.

Art.16 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: RIUNIONI

Le decisioni del Consiglio d' Amministrazione sono deliberate in adunanza collegiale, salvo quanto disposto e disciplinato al comma 9 e seguenti del presente articolo. In questo caso il Presidente convoca il Consiglio d' Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti i componenti siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio si riunisce presso la Sede sociale o anche altrove, purché in Italia. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica e i membri del Collegio dei Revisori, se nominati. Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al Presidente della riunione d'accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio d' Amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli Amministratori.

Le decisioni possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. In questo caso la consultazione scritta che può avvenire anche su iniziativa di uno o più Amministratori e consiste in una proposta di deliberazione che deve essere inviata a tutti i Consiglieri, ai membri del Collegio dei Revisori con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire al domicilio risultante dai libri sociali. Dalla proposta deve risultare l'esatto testo della delibera da adottare e dovranno risultare con chiarezza l'argomento in oggetto, le ragioni e quanto necessario per assicurare una adeguata informazione sulla decisione da trattare, nonché l'esatto testo

della delibera da adottare.

I Consiglieri hanno 5 giorni per trasmettere presso la Sede sociale la risposta, che deve essere messa in calce al documento ricevuto, salvo che la proposta indichi un diverso termine, purché non inferiore a giorni 3 (tre) e non superiore a giorni 5. La risposta deve contenere un'approvazione, un diniego o una astensione espressa. La mancanza di risposta entro il termine suddetto viene considerata come voto contrario.

Il consenso espresso per iscritto consiste in una dichiarazione resa da ciascun Amministratore con espresso e chiaro riferimento all'argomento oggetto della decisione, del quale il Consigliere consenziente dichiara di essere sufficientemente informato. I consensi possono essere trasmessi presso la Sede sociale con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto consenso. La decisione è assunta soltanto qualora pervengano alla Sede sociale, nelle forme e nei termini sopra indicati, i consensi della maggioranza degli Amministratori. Spetta al Presidente del Consiglio raccogliere i consensi scritti ricevuti e comunicarne i risultati a tutti gli Amministratori e i membri del Collegio dei Revisori indicando:

- i Consiglieri favorevoli, contrari o astenuti;
- la data in cui si è formata la decisione;
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi consiglieri.

Le decisioni del Consiglio d'Amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli Amministratori, non computandosi le astensioni. Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescritto. Le decisioni degli Amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli Amministratori.

La relativa documentazione è conservata dall'Associazione.

Il Consigliere che sia assente ingiustificato per più di tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione sarà considerato decaduto.

Art. 17 – COMITATO ESECUTIVO: COMPOSIZIONE

Il Comitato Esecutivo è costituito dal Presidente e dal Vice Presidente della Fondazione e da un numero di Consiglieri pari a quello delle Circoscrizioni in cui è ripartito il Distretto Lions 108IB2, possibilmente rappresentanti le medesime Circoscrizioni del Distretto 108 IB2 e dura in carica un anno.

Art. 18 – COMITATO ESECUTIVO: ATTRIBUZIONI

Il Comitato esecutivo gestisce le attività operative della Fondazione, indicate ai punti b), c) e g) dell'articolo 15 del presente Statuto secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, sovrintende ai Comitati Tecnici, relaziona al Consiglio di Amministrazione ogni sei mesi sullo svolgimento della propria attività e può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri.

Art. 19 – COMITATO ESECUTIVO: RIUNIONI

Il Comitato esecutivo è convocato dal Presidente della Fondazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, quando ne ravvisa la necessità o quando ne facciano richiesta almeno 2 (due) componenti, tramite avviso spedito con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno della

riunione.

Il Comitato esecutivo si raduna presso la Sede Sociale o anche altrove, purché in Italia.

Alle riunioni del Comitato esecutivo partecipa il Segretario in veste di verbalizzatore. Per la validità delle deliberazioni del Comitato esecutivo si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si intende respinta.

Le riunioni del Comitato esecutivo si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza alle condizioni fissate dall'articolo 17 del presente Statuto.

Le riunioni del Comitato esecutivo si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza alle condizioni fissate dall'articolo 16 del presente Statuto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le decisioni possono essere adottate anche mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto alle condizioni fissate dall'articolo 16 del presente Statuto per le decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 20 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI –

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 viene nominato un Revisione legale dei conti ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 21 – ESERCIZIO SOCIALE E FINANZIARIO

L'esercizio finanziario della FONDAZIONE va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare.

I limiti delle spese di gestione della Fondazione devono essere disciplinati nell'ambito del Regolamento della FONDAZIONE.

La movimentazione del conto corrente presso la Banca Tesoriere della Fondazione avverrà a cura del Presidente, che, per l'ordinaria amministrazione, agirà di sua iniziativa entro i capitoli del bilancio di previsione, mentre per la straordinaria amministrazione opererà acquisendo

agli atti la delibera di autorizzazione alla spesa del Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, può delegare al Tesoriere l'esecuzione delle operazioni relative all'ordinaria amministrazione, mantenendone comunque il controllo e la supervisione. Tutte le cariche saranno ricoperte a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio, approvate dal Presidente della Fondazione.

Art. 22 – ATTIVITÀ D'ESERCIZIO

I Club Soci della Fondazione possono proporre al Consiglio d'Amministrazione, la realizzazione di attività di particolare valore che trascendono le loro specifiche potenzialità, presentando un progetto che attenga rigorosamente agli scopi previsti all'Art. 3 del presente Statuto e indicando le modalità di attuazione.

La materia in oggetto può essere più dettagliatamente disciplinata dal Regolamento della FONDAZIONE.

Art. 23 – SCIoglimento DELLA FONDAZIONE

Lo scioglimento della FONDAZIONE è deciso dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei Membri costituenti l'Assemblea stessa.

In caso di scioglimento della FONDAZIONE, il patrimonio netto sarà devoluto, con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei Membri costituenti l'Assemblea generale dei Soci e, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, ad altra istituzione lionistica avente requisito di Ente del Terzo settore ed operante sul territorio nazionale, avente scopi affini e comunque secondo le vigenti disposizioni di Legge, nel rispetto dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 24 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI

Tutti i Soci hanno diritto di consultare, previa richiesta, gli atti e i registri della Fondazione.

Art. 25 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017, del Codice Civile in quanto compatibili e le altre disposizioni di Legge in materia.

Firmato: Ivo Benedetti

Firmato: Notaio Angelo Bigoni (L.s.)

Certificazione di conformità di documento informatico a documento cartaceo
(artt. 68-ter e 57-bis legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto dott. Angelo Bigoni, Notaio in Bergamo, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Bergamo, che la presente copia redatta su supporto digitale è conforme a documento originale redatto su supporto analogico conservato nei miei atti e firmato a norma di legge.
Bergamo, nel mio studio posto in Piazzale della Repubblica n. 1 il giorno 20 marzo 2024.
Firmato digitalmente: Notaio Angelo Bigoni (L.s.)